

# Passi di Comunità



La Comunità sarà costituita da persone e realtà a volte molto diverse tra loro. Queste “distanze” si possono colmare riconoscendo che io non sono migliore dell’altro e che anch’io posso sbagliare. Un **abbraccio misericordioso** è ciò che deve unire i fedeli delle nuove Comunità. Il mosaico (nell’immagine) prodotto dalla Diocesi per segnare il cammino verso le Comunità Pastorali ci ricorda tutto questo: tante case in mezzo a tante chiese, che prendono senso ed energia dalla Luce di Cristo, che avvolge tutto e tutti, che mostra la direzione giusta, che trova nelle nostre comunità i

il luogo dove la luce si concentra ed è riflessa ovunque.

Questo implica un **grande sforzo**: saremo chiamati a fare delle rinunce (messe, celebrazioni...), a condividere spazi e tempi, a mettere da parte inutili campanilismi (il Vangelo non ne ha bisogno) per favorire la vita di comunione, per far sentire ugualmente

importanti le comunità più piccole, perché il Signore possa farsi presente in tutte le realtà del nostro territorio. Qualsiasi atteggiamento di chiusura o di contrasto si pone al di fuori di uno spirito cristiano ed ecclesiale. Si tratta di una sfida che mostrerà il

nostro amore per Cristo e per la sua Chiesa. Si tratta di un **cammino** ricco di imprevisti ma carico di possibilità: se sapremo camminare insieme arriveremo a vederne i frutti, se staremo fermi sul ciglio della strada continueremo a vedere sempre le solite e monotone problematiche. A noi la scelta!

**Foglio di collegamento della Comunità Pastorale  
Santa Gianna Beretta Molla  
28 Aprile 2020**

# Consiglio Pastorale di Comunità



**SAN NICOLO'**



Paola  
Bianchetti



Annalisa  
Botti



Don Roberto  
Mazzari



Don Fabio  
Battiato



Maria Cavanna



Don Fabio  
Galli



Achille  
Sali



Marco  
Riva



Don Ciro  
Andolfo



Maria Grazia  
Rossella



Marzia Gobbi



Don Simone  
Tosetti



Alessandro  
Chiappini



Pierangela  
Costa



Stella  
Malafrente



Raffaella  
Vignati



Don Gian Paolo  
Zancardi



Don Matteo  
Dell'Orto



Debora  
Massari



Sabina  
Stragliati



Stefano  
Paparella



Giovanni  
Struzzola



Renzo Ferretti



Antonietta  
Pirchio



Maria Elena  
Barani



**ROTTOFRENO**



Angela  
Marenghi



Rita  
Visini



**COTREBBIA**



Irene  
Armerini



Filippo  
Maserati



**CENTORA**



**CALENDASCO**



**Boscone  
Cusani**



Enrica Belli



**SANTIMENTO**



Loretta Raschiani



# *santa* **Gianna Beretta Molla**

PATRONA DELLA NOSTRA  
COMUNITÀ PASTORALE

**Nella prima riunione del Consiglio Pastorale di Comunità del 18 febbraio 2020,  
Boscone, Calendasco, Centora, Cotrebbia, Rottofreno, San Nicolò, Santimento, hanno scelto  
di unirsi sotto la protezione della Santa della Famiglia!**

**D'ora in poi saremo la COMUNITÀ PASTORALE SANTA GIANNA BERETTA MOLLA**

## LA VITA DI SANTA GIANNA

GIANNA BERETTA NASCE  
A MAGENTA  
IL 4 OTTOBRE 1922.  
È LA DECIMA DI TREDICI  
FIGLI

NEL 1949 SI LAUREA IN  
MEDICINA E CHIRURGIA  
E QUALCHE ANNO DOPO  
SI SPECIALIZZA  
IN PEDIATRIA

ADERISCE ALL'AZIONE  
CATTOLICA E DIVENTA  
RESPONSABILE DELLE  
BAMBINE E POI DELLE  
GIOVANI

INIZIALMENTE PENSA DI  
SEGUIRE IL FRATELLO  
MISSIONARIO IN BRASILE,  
MA SCOPRE CHE LA SUA  
VOCAZIONE È QUELLA  
MATRIMONIALE

NEL 1942 MUONO SIA IL  
PADRE CHE LA MADRE,  
CHE HANNO DATO A GIAN-  
NA E AI SUOI FRATELLI  
UNA PROFONDA  
EDUCAZIONE RELIGIOSA

NEL 1955 SPOSA L'INGE-  
GNERE PIETRO MOLLA,  
ANCHE LUI PROFONDA-  
MENTE CREDENTE

GIANNA, CON GRANDE  
CONSAPEVOLEZZA E AFFI-  
DAMENTO, DICE AI MEDICI  
DI SALVARE LA VITA DEL  
BAMBINO, ANCHE A COSTO  
DELLA PROPRIA

L'ANNO SUCCESSIVO NA-  
SCE PIERLUIGI, POI MA-  
RIOLINA E LAURA. GIANNA  
NON HA DELLE GRAVIDAN-  
ZE FACILI, MA AFFRONTA  
VOLONTIERI I SACRIFICI  
DELLA MATERNITÀ

IL 21 APRILE 1962 NASCE  
GIANNA EMANUELA

NEL 1961 È IN ATTESA  
DEL QUARTO FIGLIO, MA  
UN FIBROMA ALL'UTERO  
MINACCIA LA SUA VITA E  
QUELLA DEL BAMBINO

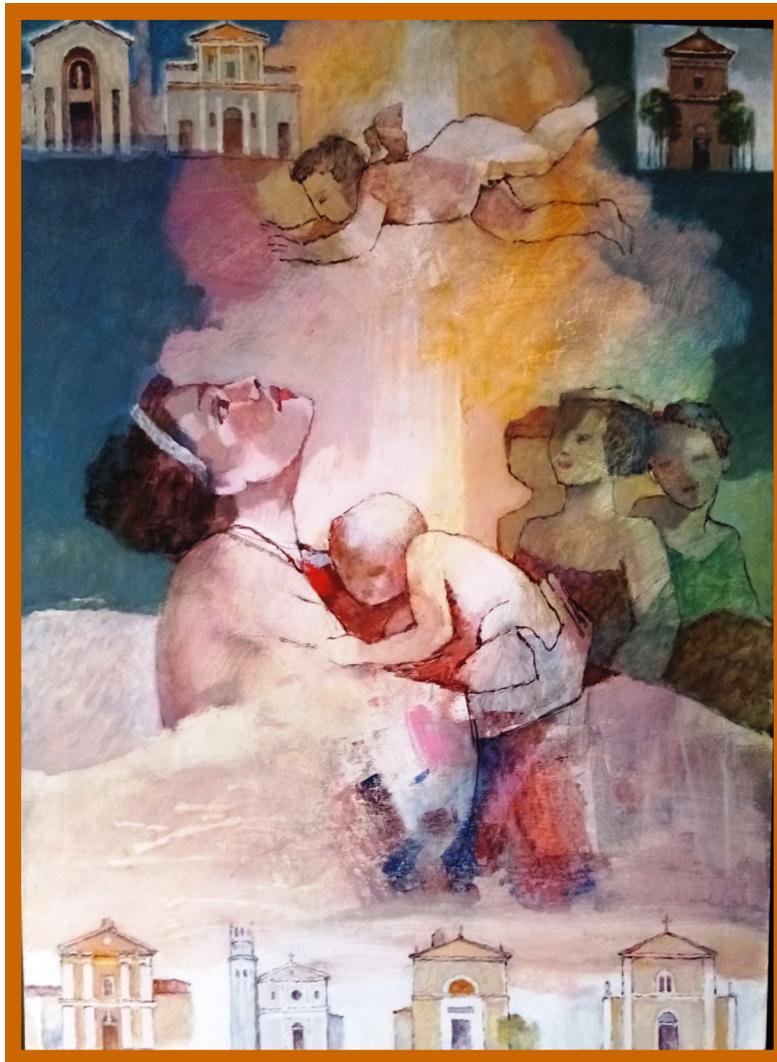
IL 28 APRILE, TRA  
GRANDI SOFFERENZE,  
GIANNA MUORE A 39  
ANNI

IL 24 APRILE 1994, IN  
PIAZZA SAN PIETRO,  
GIANNA VIENE  
PROCLAMATA BEATA  
COME  
"MADRE DI FAMIGLIA"

IL 16 MAGGIO 2004 PAPA  
GIOVANNI PAOLO II LA  
PROCLAMA SANTA ALLA  
PRESENZA DEI FIGLI E  
DEL MARITO

*La festa liturgica  
di Santa Gianna  
ricorre il  
28 aprile*

# *Il dipinto della Comunità pastorale*



Il quadro di Santa Gianna Beretta Molla nel momento più significativo della sua vita.

Gianna decide di continuare la sua maternità rimandando le cure per il tumore. Essendo Gianna, un dottore sapeva bene la gravità della situazione, ma più importante, per lei, è stata la vita della sua quartogenita.

Nel quadro possiamo vedere la santa con lo sguardo rivolto verso l'alto, verso Dio, quasi a formulare una pre-

ghiera di abbandono.

Tra le sue braccia la figlia che ha dato alla luce e sullo sfondo gli altri tre figli che partecipano alla gioia della vita.

Nella luminosità che dall'alto scende un angelo, immagine della presenza di Dio.

Attorno alla figura principale, le chiese della nostra comunità pastorale; che intrapreso questo cammino di comunione chiedono aiuto alla Santa affinché interceda.

Chi è l'autore?

Angelo Ghezzi, nato a Rottofreno nel 1942, ha seguito corsi di pittura a Milano ed in seguito si è diplomato presso l'istituto d'arte Gazzola di Piacenza

L'autore ha realizzato il quadro per la Comunità Pastorale alla quale lo ha donato